

Zeitschrift: Die Schweiz = Suisse = Svizzera = Switzerland : offizielle Reisezeitschrift der Schweiz. Verkehrszentrale, der Schweizerischen Bundesbahnen, Privatbahnen ... [et al.]

Herausgeber: Schweizerische Verkehrszentrale

Band: - (1937)

Heft: 9

Artikel: Montagne in autunno = L'automne dans les montagnes = Herbst in den Bergen = Autumn in the mountains

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-778093>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 12.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Eiger, Mönch, Jungfrau — Oberland bernese — Oberland bernois — Berner Oberland — Bernese Oberland



Rochers-de-Naye

Montagne in autunno

L'automne dans les montagnes

Herbst in den Bergen

Autumn in the mountains

È uso presso i contadini di andare in montagna durante il mese d'agosto; uso in parte giustificato dal fatto che in agosto la gente ha più tempo libero, per fare gite in montagna. Se però ben si riflette, quest'abitudine non è del tutto giusta. Diffatti ve lo potranno confermare coloro che già hanno scelto l'autunno per recarsi nel regno delle rupi e dei ghiacci.

Tuttavia bisogna ragionare. Le giornate di settembre sono forse più corte e non permettono di prolungare le gite come in piena estate, lasciando il rifugio già la mattina alle due per rientrarvi solo a sera tarda. In autunno bisogna essere più modesti, a meno che non si abbia una speciale preferenza per le gite con la lanterna. Malgrado ciò non è detto che i passi e le montagne offrano un godimento minore! Al contrario; colui che parla per esperienza, vi confermerà che appunto il principio d'autunno è la migliore stagione per quanto concerne la visibilità. Dalle cime accarezzate da una fresca brezza si possono ammirare le catene di monti in una limpidezza che le ravviva e le rende più plastiche; fra esse giacciono tranquille le verdi vallate e le brune conche pietrose, solo là in fondo all'orizzonte una leggera bruma nasconde allo sguardo la pianura lontana. Il temuto nemico dell'alpinista, la nebbia, è cosa rara in autunno.

Si potrebbe quasi credere che la natura coi suoi capricci voglia rimandare le stagioni. Il tempo piovoso e le nevicate che ritardarono di molto il normale sciogliersi delle nevi, fa sì che le Alpi diventano più praticabili in autunno che in piena estate.

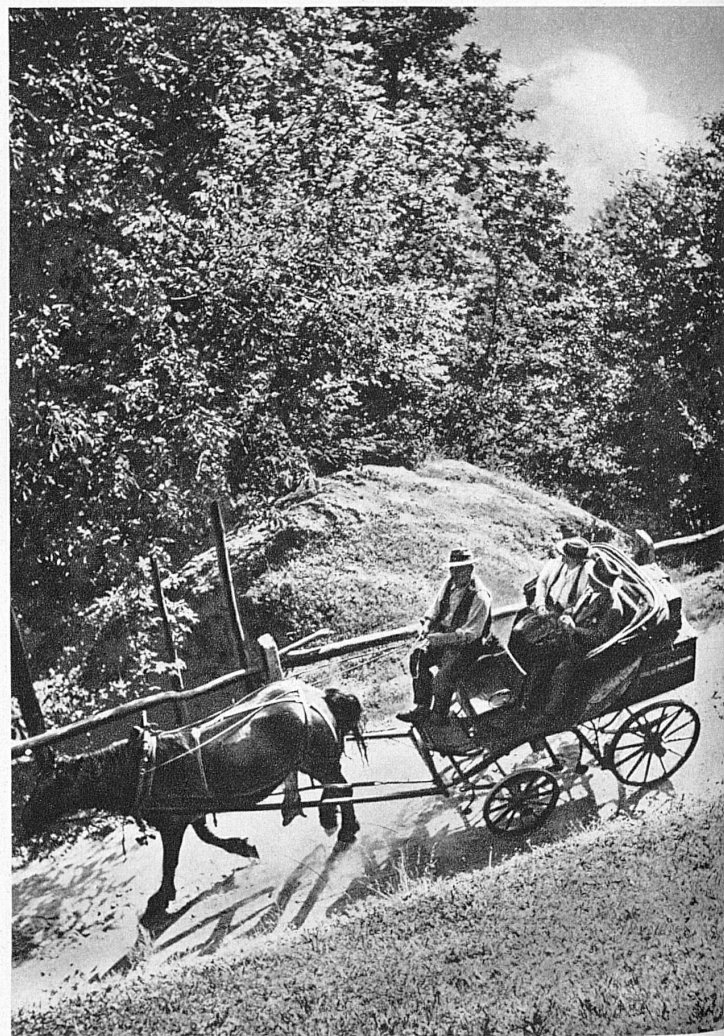
Un tempo stabile è uno dei fattori più importanti per le gite d'alta montagna, non solo perchè diminuisce al minimo i pericoli, ma anche perchè porta al massimo la soddisfazione di poter condurre a compimento i piani progettati con tanta gioia.

La cortezza delle giornate indurrà alla riflessione e farà cadere la scelta su quelle regioni che permettono d'arrivare in piena montagna nel minor tempo possibile. In questi momenti le ferrovie di montagna si mostrano le migliori amiche dell'alpinista aiutandolo ad accorciare di molto le ore di marcia inutili, ore risparmiate, per essere poi utilizzate nella vera impresa turistica della giornata. Le ferrovie di montagna dell'Oberland bernese e del Lago dei Quattro Cantoni dimostrano proprio in questo momento al turista quanto esse siano utili e come sia fondato il loro diritto all'esistenza.

Per il riposo si cercano a preferenza i laghi, forse perchè lo specchio d'acqua ha un'influenza calmante sui nervi. Ma per raggiungere in pieno questo effetto non bisogna che ne goda solo l'occhio ma tutto il corpo. D'altra parte il sole dona ancora il suo calore abbastanza a lungo da far sì che i nostri laghi abbiano una temperatura piacevole per il bagno. Nel Ticino poi, in quanto al sole, non c'è proprio da essere preoccupati. Con questo non è detto che i laghi ticinesi siano belli solo in autunno, ma proprio quando l'estate stà per finire la Svizzera meridionale fa pompa di tutto il suo splendore. Detto incidentalmente, non c'è da temere una troppa frequenza. Siamo già a

fine stagione; il momento più bello che ci si possa immaginare, se non si appartiene a quella categoria di persone che compare sempre là dove son tutti. Se il sole favorisce proprio la fine della stagione perchè non approfittarne? Non si deve dire: Adesso è tutto finito! Se tu cerchi qualcosa d'interessante, ciò dipende quasi sempre da te. C'è sempre qualcosa d'interessante in un paesaggio in cui il fascino dell'estate comincia a svelarsi in tutto il suo splendore, proprio quando le prime avvisaglie dell'autunno si fanno rimarcare. Non temporeggiamo più a lungo. Comincia un periodo di bel tempo che è una vera salvezza! Bisogna decidere. C'è una decisione da prendere, solo una! Godere ancora un po' d'estate! Monti? Pianura? Non conta! Il più importante è: Partire subito, domani!

Phot.: Baumgartner



Presso Soglio, Bregaglia — Près de Soglio, Bregaglia — Bei Soglio im Bergell — Nel